

## Kim Rossi Stuart ma non solo: alla Festa del Duca di Urbino spettacolari esibizioni nelle piazze

**Eventi - 10 agosto 2018 - 13:30**



A Urbino proseguono gli eventi della Festa del Duca. Mentre **Kim Rossi Stuart e Ramin Bahrami concludono la rassegna Teatro a Palazzo Ducale**, il centro storico si prepara a rivivere uno dei momenti più importanti nella storia del Montefeltro: “**Guidubaldo: il futuro Duca di Urbino**”, rievocazione a cura di Rosanna Cipriani Saltarelli e Andrea Serafini e un tripudio di spettacoli fino al nuovo giorno con La Notte del Duca.

Volge al termine la prestigiosa rassegna Teatro a Palazzo Ducale ospitata nella Galleria Nazionale delle Marche, luogo vivo dove incontrare arti e artisti come al tempo del Duca.

Alle 20.00 Claudio Tombini si cimenterà nella lettura drammatica della seconda parte di “Il Purgatorio di Dante: la notte lava la mente” di Mario Luzi, mentre la maestra Enrica Sabatini presenterà “Leggeri passi che lo intelecto guida”, danza antica eseguita insieme alla delegazione della corte ferrarese. La performance comprende composizioni del maestro di danza e teorico Domenico da Piacenza, attivo alla corte d’Este e degli Sforza, autore del primo trattato che codificò la danza del Quattrocento: “De arte saltandi e choreas ducendi” (1455).

Il Cortile d’Onore di Palazzo Ducale si trasformerà in un luogo suggestivo e intenso con Note e voci cortigiane e l’ultimo e atteso spettacolo di musica e poesia “**Dalla melanconia alla introspezione umana**” (ore 20.45). Il maestro iraniano **Ramin Bahrami** si esibirà nella VI partita in Mi minore e accompagnerà i testi da Leopardi a Pasolini, interpretati da **Kim Rossi Stuart**.

Alle 11.00 il corteo storico darà inizio alla giornata più lunga dei Sipari Rinascimentali e da quel momento, per la città sarà un continuo susseguirsi di spettacoli nella Notte del Duca che terrà

il centro storico vivo fino al nuovo giorno.

Il vicoli, le piazze e i palazzi della città – palazzo restituiranno il clima di fervore che si respirava alla corte del Montefeltro. Musica storica, ghironde, suoni medievali, cantastorie, menestrelli, giullari, equilibristi, madonnari e teatranti intratterranno visitatori e cittadini in spettacoli itineranti, laboratori di tiro con l'arco e un parco giochi rinascimentale per i più piccoli, mentre a **Palazzo Ducale (sopralogge) si terrà la ricostruzione de “I giochi matematici”**, secondo il trattato “De viribus quantitativa” di Luca Pacioli e “Il Codice Atlantico” di Leonardo da Vinci.

Nelle piazze di Urbino si alterneranno esibizioni e dimostrazioni: **“De arte Gladiatoria Dimicardi”** sugli studi del maestro d'arme Filippo Vadi alla Corte di Urbino e **“Le armi del diavolo”**, le armi da fuoco in uso al tempo di Federico da Montefeltro (piazza della Repubblica). Alle 17.30 piazza Duca Federico sarà il punto di incontro del corteo storico. La delegazione ducale e ferrarese daranno vita alla rievocazione “Guidubaldo: il futuro Duca di Urbino”, accompagnata da danze quattrocentesche, sbandieratori e musicisti.

Nella stessa piazza si svolgerà **“Allo Alifante El cor L'Aquila morse”** scaramucce tra le truppe Feltrische e Malatestiane, mentre i migliori arcieri del Ducato, suddivisi nelle categorie under e senior, si sfideranno dalle 17.00 nel Torneo Marco Risi. La gara è dedicata al giovane che sventò l'attentato dei Malatesta al Duca Federico e che, per questo, fu ricompensato dal Signore di Urbino con un pallio di seta e monete d'oro (piazza Rinascimento). La Fortezza Alborno, in cui sarà allestito l'accampamento del gruppo dei Credendari di Ivrea, farà da cornice invece a **“Il fuoco purificatore”**, suggestivo spettacolo di frecce infuocate a cura della Compagnia Feltria Aquile Ducali (ore 23.00).

Una lunga notte di spettacoli che anticipa la gara più cruenta del Montefeltro, il Grande Gioco dell'Aita. La sfida si terrà domenica 12 agosto alle 21.30 nell'arena di Borgo Mercatale e vedrà combattere, secondo il volere del Duca, la legione metaurense: la squadra popolana dei Gialli e quella nobile dei Turchini.

Il biglietto della Festa del Duca, diversificato per residenti del Comune di Urbino, turisti che alloggiano nel centro storico e nel Comune di Urbino, permette la visita al centro storico, l'ingresso alla Galleria Nazionale delle Marche, alla Casa di Raffaello e al museo Bella Gerit (Fortezza Alborno) con specifiche agevolazioni.